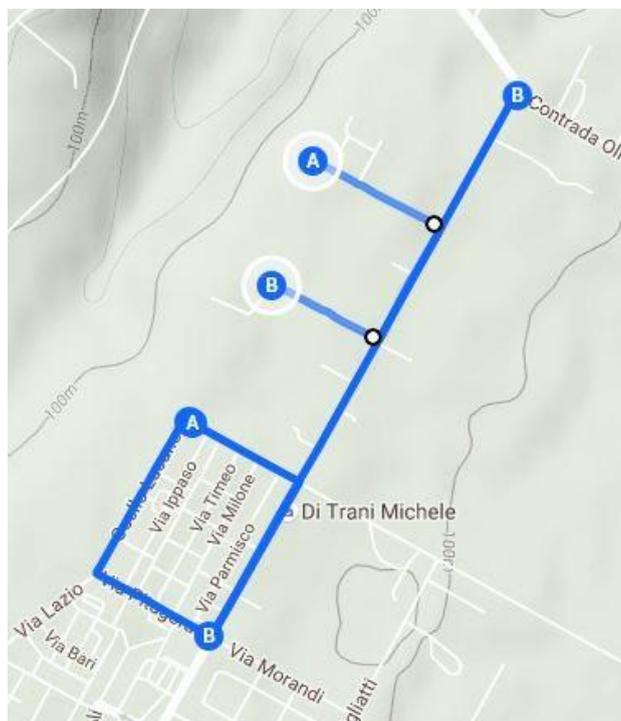


REGOLAMENTO CONSIGLI DI QUARTIERE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 3 del 22.02.2019



esempio limiti Rione D'Angella

DISPOSIZIONI GENERALI E ASPETTI NORMATIVI

Obiettivo del presente regolamento è stabilire le norme fondamentali disciplinanti l'individuazione e le funzioni del Rappresentante di quartiere, in armonia con i principi della democrazia partecipata, al fine di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e alla cura dei beni comuni, in attuazione dell' art. 3 comma 5 e dell'art. 8 del D.Lvo n. 267/00.

I Rappresentanti di quartiere sono cittadini che, volontariamente e senza remunerazione di alcun tipo, si mettono a disposizione della comunità in cui vivono per raccogliere istanze, segnalare specifiche problematiche, suggerire miglioramenti da trasferire all'Amministrazione Comunale.

Tutti i cittadini che volessero segnalare problematiche e/o avanzare suggerimenti per il quartiere di residenza, possono contattare direttamente il rappresentante di quartiere della propria zona.

ART. 1
QUARTIERI e RIONI

Il territorio del Comune è suddiviso nei seguenti quartieri e rioni:

QUARTIERE/RIONE	RESIDENTI		CONSIGLIERI n°
QUARTIERE D'ANGELLA	n°	1.070	5
QUARTIERE PIAZZA ROMA	n°	1.815	9
QUARTIERE CAMERINO	n°	1.703	9
QUARTIERE POGGIO ALTO	n°	1.684	8
QUARTIERE SCOTELLARO	n°	2.606	13
QUARTIERE PORTOBELLO	n°	528	6
QUARTIERE CASINELLO	n°	647	
QUARTIERE TINCHI-CENTRO AGRICOLO	n°	1.220	6
RIONE TERRAVECCHIA	n°	212	8
RIONE DIRUPO	n°	478	
RIONE LORETO	n°	947	
RIONE TREDICI	n°	79	7
RIONE PIRO	n°	385	
RIONE PICCHIONE-MONTEBELLO	n°	657	
RIONE CROCI	n°	299	
RIONE MATINA SOPRANA	n°	604	6
RIONE MATINA NUOVA	n°	534	
RIONE MATINA SOTTANA	n°	1.065	9
RIONE MUNICIPIO	n°	392	
CONTRADE	n°	252	
PISTICCI SCALO	n°	586	3
TOTALE	n°	17.763	89

ART. 2

ORGANI DEL QUARTIERE

Gli organi democratici della partecipazione nel quartiere sono:

- Il RAPPRESENTANTE DI QUARTIERE;
- Il VICE RAPPRESENTANTE DI QUARTIERE;
- Il SEGRETARIO DI QUARTIERE
- Il CONSIGLIO DI QUARTIERE

Essi vengono eletti dagli abitanti del quartiere, tra i residenti dello stesso, secondo le modalità del successivo articolo 4.

ART. 3

COMPOSIZIONE – REQUISITI

I consigli di quartiere sono composti dal RAPPRESENTANTE DI QUARTIERE e da un CONSIGLIERE eletto ogni 200 abitanti circa.

Le norme relative all'ineleggibilità ed incompatibilità dei Consiglieri previste dal D.to Leg.vo n.267/2000 sono estese, in quanto applicabili, ai Consiglieri del quartiere. Sono inoltre ineleggibili:

- Il Sindaco, i Consiglieri ed Assessori comunali;
- I Deputati e Senatori;
- Assessori Regionali e Provinciali
- I Consiglieri Regionali e Provinciali;
- I non residenti nel quartiere per il quale si richiede la nomina a Rappresentante;
- I cittadini che non abbiano compiuto il 18° anno di età;
- I cittadini che siano dipendenti del Comune di Pisticci;
- I cittadini che abbiano contenziosi di qualunque tipo pendenti con il Comune di Pisticci.

Il trasferimento di residenza in altro Comune ovvero il cambio di abitazione in altro quartiere del Comune comporta la decadenza dalla carica.

ART. 4

ELEZIONI – COMPOSIZIONE – DURATA DEL CONSIGLIO

Possono accedere alle votazioni tutti i cittadini residenti nel quartiere di appartenenza che abbiano compiuti i 18 anni di età.

L'Ufficio Elettorale Comunale predispone un elenco di nomi da affiggere nel seggio elettorale dal quale l'elettore può scegliere ed indicare su apposita scheda 1 (una) sola preferenza.

Coloro che intendono far parte dell'elenco di cui sopra devono essere presentati da un numero di residenti pari al numero dei componenti previsti per ogni singolo Consiglio almeno 5 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Risultano eletti Consiglieri i Candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, in caso di parità, il più anziano.

Il Consiglio di quartiere dura in carica per la durata dell'intero mandato del Consiglio Comunale, fatto salvo il sopraggiungere di situazioni che ne pregiudichino la permanenza in carica.

In caso di dimissioni o di decadenza della carica per sopravvenuta incompatibilità o per morte, per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive, subentra il primo dei non eletti, ove esistente; in caso contrario si procede alla elezione del subentrante.

L'elezione dei componenti i Consigli di Quartiere avverrà presso i seggi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in un unico giorno di domenica dalle ore 8 alle ore 20.

Il Presidente del seggio e gli scrutatori saranno dipendenti comunali, nominati dalla Giunta Comunale.

ART. 5

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

La prima riunione di insediamento del Consiglio di Quartiere, con l'elezione del Rappresentante e Vice Rappresentante oltre che del Segretario, avverrà non oltre i 30 giorni dalla votazione.

Il Consiglio di quartiere si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità per determinazione del Rappresentante del Consiglio di quartiere o quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei Consiglieri.

La prima riunione viene convocata e presieduta dal Consigliere Anziano (si intende Consigliere Anziano colui che ha conseguito il miglior risultato elettorale) non oltre 30 giorni dalla votazione.

La convocazione fatta per iscritto e contenente l'elenco delle questioni da apporre all'ordine del giorno deve pervenire ai Consiglieri almeno tre giorni prima. Deve essere trasmessa, inoltre, per conoscenza, al Sindaco.

Le sedute del Consiglio di quartiere sono pubbliche. Le date delle sedute e gli oggetti da trattare sono comunicati alla cittadinanza mediante l'affissione dell'ordine del giorno nelle bacheche di quartiere nelle forme e modi che si riterranno più opportuni.

Di ogni seduta è compilato un verbale a cura del Segretario che deve contenere l'indicazione precisa delle risoluzioni prese, delle votazioni, degli ordini del giorno, ecc.. ed il resoconto sommario degli interventi.

Il verbale, sottoscritto dal Rappresentante di quartiere e dal Segretario, viene trasmesso entro 7 giorni al Sindaco ed esposto nella bacheca del centro civico.

Il Consiglio si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte all'anno.

I Consiglieri di quartiere esercitano il loro mandato senza diritto ad alcuna retribuzione ed indennità.

ART. 6

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Il Consiglio di quartiere concorre alla determinazione della politica comunale, per tramite del Comune, ai piani di sviluppo economico sociale del Comprensorio, della Provincia e della Regione, secondo il metodo della programmazione democratica. A tal fine la Giunta comunale, fatti salvi gli atti formali da parte degli Organi istituzionali del Comune, promuove la consultazione obbligatoria dei Consigli di quartiere sulla politica generale del Comune (bilancio di previsione, programmi pluriennali) e sul P.R.G.

Il parere espresso dai Consigli di quartiere deve essere citato nei relativi atti deliberativi del Consiglio Comunale.

Potranno essere fissate riunioni congiunte del Consiglio Comunale con uno o più Consigli di Quartiere.

E' riconosciuta ai Consigli di quartiere la facoltà di proporre al Sindaco, oggetti di deliberazione o testi di risoluzione in materia di interesse del quartiere, da sottoporre alla Giunta o al Consiglio Comunale.

Il Sindaco, ove non ritenga di inoltrare alla Giunta o al Consiglio Comunale la proposta di cui all'oggetto, dovrà comunque dare motivata risposta;

E' data facoltà ai singoli Consigli di quartiere, con la loro maggioranza, di presentare interrogazioni alla Giunta per conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione di fronte ai problemi riguardanti il quartiere, il Comune, il Comprensorio, la Provincia e la Regione. A tali interrogazioni la Giunta dà normale risposta per iscritto o attraverso altre forme.

In relazione ai problemi riguardanti uno o più quartieri, la Giunta potrà chiedere ai Consigli di quartiere parere facoltativo,

La Giunta può promuovere incontri a carattere conoscitivo, con uno o più Consigli di quartiere per valutazioni e approfondimenti di singoli problemi di interesse di uno o più quartieri.

ART. 7

PARTECIPAZIONE

Il Consiglio di quartiere promuove la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni sociali alla vita della comunità.

Il Quartiere deve divenire un centro di coagulo delle diverse forme partecipative, attraverso:

1. incontri di assemblee di cittadini da svolgersi nelle sedi del centro civico (ove esiste) o in altri luoghi decentrati, la cui funzione è quella di favorire la conoscenza delle realtà, dei problemi, dei bisogni ed il contatto con la popolazione;
2. il dibattito sul fabbisogno, sugli indirizzi e sulle scelte, nonché iniziative di sollecitazione e mobilitazione per l'attuazione dei programmi;
3. un nuovo rapporto con le Associazioni della società civile e con i nuovi organismi democratici esistenti a livello territoriale, nei luoghi di lavoro e nelle scuole, da realizzarsi sui problemi

comuni, con modi e forme affidate alla determinazione degli organismi interessati e nel rispetto dei reciproci ruoli.

Può essere indetto referendum se richiesto dai 2/3 dei componenti dei Consigli di quartiere ed in conformità alle norme dello Statuto Comunale.

ART. 8

INFORMAZIONI

Allo scopo di favorire l'approfondito esame sulle varie questioni, in relazione anche alle attribuzioni di cui gli articoli precedenti, l'amministrazione comunale, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale, si impegna a coinvolgere Consigli di quartiere promuovendo una puntuale conoscenza dei fondamentali atti del Comune e della realtà socio-economica, nonché a creare e dare sviluppo al servizio stampa nel quale trovino spazio notizie e attività del quartiere.

Gli ordini del giorno di convocazione del Consiglio comunale vengono inviati per conoscenza alla pec comunicata dai Rappresentanti di quartiere ed affissi nelle bacheche, ove esistano.

ART. 9

IL RAPPRESENTANTE DI QUARTIERE

Il Rappresentante di quartiere viene eletto dai Consiglieri di quartiere e scelto tra gli stessi.

Sarà eletto Rappresentante di quartiere chi avrà riportato più voti, in caso di parità, il più anziano.

Il Vice Rappresentante di quartiere sarà eletto con le stesse modalità del Rappresentante di quartiere.

Sarà eletto Vice Rappresentante di quartiere chi avrà riportato più voti, in caso di parità, il più anziano.

In caso di revoca del Rappresentante e/o del Vice Rappresentante di quartiere, si provvede alla loro sostituzione con le stesse modalità.

Il Rappresentante di quartiere può essere revocato dal Consiglio Comunale su richiesta dalla maggioranza qualificata dei Consiglieri di quartiere:

- se non convoca il Consiglio almeno tre volte l'anno;
- se non adotta le decisioni assunte a maggioranza del Consiglio di quartiere;
- se cambia residenza (fuori Comune).

ART. 10

COMPITI DEL RAPPRESENTANTE DI QUARTIERE

Il Rappresentante di quartiere convoca e presiede il Consiglio di quartiere moderando i dibattiti e disponendo l'ordine del giorno; in caso di sua assenza sarà sostituito dal Vice Rappresentante di quartiere.

Dà corso ai voti del Consiglio di quartiere inoltrandoli agli Assessori competenti, verificando e coordinando gli interventi necessari alla loro attuazione.

Sovrintende e coordina l'attività secondo le linee ed i modi indicati dal Consiglio di quartiere anche nella gestione di eventuali servizi e istituzioni comunali esistenti nel quartiere.

Rappresenta il Consiglio di quartiere e riferisce al Sindaco ed ai singoli Assessori sui problemi del quartiere e sul funzionamento dei servizi comunali.

Il Rappresentante di quartiere o suo delegato scelto tra i componenti del Consiglio partecipa alle sedute del Consiglio Comunale con diritto di parola e senza diritto di voto su tutti gli argomenti posti all'O.d.g. relativi al quartiere che rappresenta.

Il Rappresentante di quartiere o suo delegato scelto tra i componenti del Consiglio partecipa su invito, alle riunioni della Giunta Comunale quando essa affronta problemi di particolare interesse per il quartiere.

Collabora nel far osservare le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta, le ordinanze ed i regolamenti comunali.

ART. 11

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i cittadini residenti nel Quartiere

L'Assemblea è un organismo fondamentale della vita del quartiere in quanto realizza il rapporto diretto ed immediato con la cittadinanza e le sue esigenze.

E' promossa dal Consiglio di quartiere ogni volta che si renda necessario, nelle forme e nei modi più opportuni, atti a favorire la conoscenza tra i cittadini dello scopo della convocazione.

L'Assemblea può proporre e suggerire iniziative e modi di intervento che il Consiglio di quartiere deve tenere nella giusta considerazione.

Il Consiglio di quartiere deve dare risposta alle domande e alle petizioni presentate dai cittadini sui problemi del quartiere, nel corso delle assemblee o nei modi che ritiene più opportuni.

Le votazioni sulle proposte dell'Assemblea avverranno in forma segreta se richiesto da 1/3 dei presenti.

Alle petizioni scritte l'Amministrazione deve rispondere entro il termine perentorio di 40 giorni a far data del ricevimento al protocollo

ART. 12

RIUNIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

Tutti i Rappresentanti dei Consigli di quartiere, sono convocati periodicamente dal Sindaco o dal suo delegato, con lo scopo di:

- assicurare lo scambio di informazioni, esperienze, iniziative intraprese nei diversi quartieri;
- coordinare unitariamente gli indirizzi e l'attività della politica del decentramento e della partecipazione;

- esaminare preliminarmente le materie di interesse generale sulle quali i quartieri sono chiamati a pronunciarsi e coordinare le procedure, i tempi, le metodologie da adottare.

ART. 13

SEGRETARIO

Il segretario del Consiglio di quartiere sarà eletto tra i consiglieri e dovrà redigere il verbale, applicare e dare esecuzione alle disposizioni del Presidente.

ART. 14

NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente regolamento avrà decorrenza dalla sua approvazione. Fino a quando non si creeranno le condizioni per la realizzazione dei Centri civici, in quelle località dove non esistono, il Consiglio di quartiere troverà la propria sede presso i locali dell'Amministrazione Comunale da questa messi a disposizione e presenti nel quartiere stesso.

La lista dei candidati dovrà essere affissa presso la sede del quartiere, o (dove questa manca) presso l'Albo Pretorio del Comune, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per le elezioni. Entro detto termine si raccolgono, presso l'Ufficio elettorale del Comune, le candidature.